



Festa della Misericordia, il Papa celebrerà la Messa a Santo Spirito in Sassia

L'11 aprile, per la seconda volta, Francesco presiederà la liturgia eucaristica nel Santuario nei pressi del Vaticano



VATICAN NEWS

Papa Francesco anche quest'anno - riferisce la Sala Stampa vaticana - torna a celebrare una Messa in forma privata - alle ore 10.30 - nella Chiesa di Santo Spirito in Sassia, nella domenica dedicata alla Divina Misericordia, istituita 21 anni fa da San Giovanni Paolo II e da celebrarsi la seconda Domenica di Pasqua. Al termine dell'Eucaristia, dalla stessa chiesa il Papa guiderà la recita del Regina Caeli.

Lo scorso anno, in questa occasione, il Papa ha infatti celebrato l'Eucaristia, in forma privata, nella chiesa di Santo Spirito in Sassia che Papa Wojtyła dedicò al culto promosso da Santa Faustina Kowalska. Si era in piena pandemia e Francesco ricordò che la misericordia di Dio è "la mano che ci rialza sempre": Dio non si stanca, ribadì, "di tenderci la mano per rialzarci dalle nostre cadute".

Il suo pensiero si era, quindi, volto alla difficile situazione venutasi a creare con il diffondersi del Covid-19 per sottolineare il pericolo di "dimenticare chi è rimasto indietro", "il rischio" di essere colpiti dal "virus" dell' "egoismo indifferente" con il quale si arriva a selezionare le persone, a scartare i poveri, a immolare chi sta indietro sull'altare del progresso. "Questa pandemia - aveva ribadito - ci ricorda però che non ci sono differenze e confini tra chi soffre. Siamo tutti fragili, tutti uguali, tutti preziosi. Quel che sta accadendo ci scuota dentro: è tempo di rimuovere le disuguaglianze, di risanare l'ingiustizia che mina alla radice la salute dell'intera umanità!". Forte anche il suo invito anche a usare misericordia verso chi è più debole: "solo così - aveva detto - ricostruiremo un mondo nuovo".

La Santa Messa e la recita del Regina Caeli di domenica 11 aprile verranno trasmesse in diretta televisiva da Vatican Media e in streaming su Vatican News con i commenti in lingua italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola, portoghese e araba.

